



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Delibera n. 2

Seduta del 15 marzo 2023

CONFERENZA ISTITUZIONALE PERMANENTE

Oggetto: *Deliberazione del Bilancio di Previsione esercizio 2023.*

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza - sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO, in particolare, l'art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'art. 51 comma 2 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che:

- al comma 1 istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata "Autorità di bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- al comma 3 prevede che "*con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono disciplinati. L'attribuzione e il trasferimento alle Autorità di bacino di cui al comma 1 del presente articolo del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183(...)*";
- al comma 4 prevede che "*entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, d'intesa con le regioni e le province autonome il cui territorio è interessato dal distretto idrografico, sono individuate le*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

unità di personale trasferite alle Autorità di bacino e sono determinate le dotazioni organiche delle medesime Autorità”;

- ai commi 5 e 6 stabilisce la composizione della Conferenza Istituzionale Permanente (in seguito anche CIP) e definisce le competenze di quest'ultima, prevedendo al comma 6 lett. g) che la “*Conferenza delibera (...) i bilanci preventivi, i conti consuntivi e le variazioni di bilancio (...), trasmettendoli per l'approvazione al Ministro della Transizione Ecologica (ex Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) e al Ministro dell'Economia e delle Finanze*”;

VISTO l'art. 64 del decreto legislativo n. 152/2006 ed in particolare il comma 1 lettera e) ai sensi del quale è individuato il nuovo distretto idrografico dell'Appennino Meridionale;

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*" ed in particolare l'art. 6 in materia di funzioni di vigilanza e controllo ai sensi del quale "*il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare esercita la vigilanza Sull'Autorità di bacino mediante la firma del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'approvazione delle deliberazioni della conferenza istituzionale permanente e l'approvazione degli atti di cui al successivo comma 4 (comma 2). (...). Lo statuto, i bilanci preventivi, i conti consuntivi e le variazioni di bilancio, nonché il regolamento di amministrazione e contabilità, la pianta organica, il piano del fabbisogno del personale e gli atti regolamentari generali dell'Autorità di bacino sono trasmessi per l'approvazione da parte del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze (comma 4). Ai fini dell'approvazione di cui al comma 4, decorsi 60 giorni dalla data di ricevimento degli atti, ridotti a 30 giorni per le variazioni di bilancio, gli stessi si intendono approvati qualora non ricusati dal Ministro vigilante. Trovano comunque applicazione le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1998, n. 439 (comma 5)" nonché l'art. 11 comma 2 secondo cui "*Per l'amministrazione e la contabilità l'Autorità di bacino emana apposito regolamento sulla base delle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 e nel decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91*";*

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018 recante "*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*";

VISTO lo Statuto dell'Autorità di bacino, approvato con decreto n. 52 del 26 febbraio 2018 del



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Ministro dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ed in particolare l'art. 5 comma 2 lettera h) sulla competenza della CIP a deliberare i bilanci preventivi, i conti consuntivi e le variazioni di bilancio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 e s.m.i., recante "*Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70*", le cui disposizioni costituiscono il quadro di riferimento per la definizione dell'ordinamento finanziario e contabile dell'Autorità nonché le ulteriori disposizioni di legge in materia di amministrazione e contabilità pubblica richiamate nel Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità di bacino;

VISTO, in particolare l'art.10 relativo al Bilancio di Previsione degli Enti Pubblici;

VISTO, inoltre il Regolamento di Amministrazione e Contabilità (in seguito anche Regolamento) dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, approvato con decreto n. 53 del 1.02.2021 dal Ministro dell'Ambiente di concerto con il Ministro dell'Economia, ai sensi dell'art. 63 comma 6 lettera g) del d.lgs. n. 152/2006, ed in particolare le disposizioni contenute al "*Capo II - Bilancio di Previsione*" (art. 4-17);

DATO ATTO CHE il Segretario Generale ha provveduto a predisporre il Bilancio di Previsione dell'Autorità di bacino relativo all'annualità 2023 e che lo stesso, prima della deliberazione della CIP, è stato sottoposto al Collegio dei Revisori;

DATO ATTO CHE in data 13.03.2023 il Collegio dei Revisori ha espresso, con apposita relazione allegata al verbale n. 12, parere favorevole in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2023;

DATO, ALTRE SÌ, ATTO CHE il Bilancio di Previsione dell'Autorità deve essere deliberato dalla CIP, ai sensi dell'art. 63 c. 6 lettera g) del d.lgs. 152/2006, dell'art. 10 del d.p.r. 97/2003, dell'art. 5 c. 2 lettera h) dello Statuto e dell'art. 7 c. 1 del Regolamento, entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello cui il bilancio si riferisce e deve essere approvato dal Ministro della Transizione Ecologica, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

VISTO il Decreto Legge 11 novembre 2022, n. 173 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino di riattribuzioni dei Ministeri" che all'art.4 recita "Il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica";

VISTA la nota prot. 33698 del 30.12.2022 con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha comunicato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica che a causa della mancata conclusione delle procedure di deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2023, ai sensi di quanto dettato dall'articolo 17 del Regolamento di Amministrazione e



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

contabilità avrebbe operato in regime di gestione provvisoria per l'esercizio 2023;

VISTA la nota prot. 35834 del 30.12.2022 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha preso atto della sopra citata comunicazione;

VISTI i documenti relativi al Bilancio di previsione 2023 e gli allegati al medesimo redatti ai sensi di quanto previsto nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità, allegati alla presente deliberazione in modo da formarne parte integrante e sostanziale (Allegato n.l);

VISTO il parere preventivo favorevole di regolarità contabile a cura del Dirigente ad Interim del Settore Gestione Economica;

VISTO il verbale della seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 15 marzo 2023;

Tutto ciò visto e considerato

DELIBERA

ARTICOLO 1

(Deliberazione del Bilancio di Previsione 2023)

1. Ai sensi dell'articolo 63 c. 6 lett. g) del decreto 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., dell'art. 10 del d.p.r. 97/2003, dell'art. 5 c.2 lett. h) dello Statuto e dell'art. 7 c. 1 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale è deliberato il Bilancio di Previsione 2023, allegato alla presente deliberazione in modo da formarne parte integrante e sostanziale (Allegato n.l).
2. Il Bilancio di Previsione è composto dai seguenti documenti:
 - a. Preventivo finanziario decisionale e gestionale
 - b. Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria
 - c. Preventivo economico
 - d. Allegati:
 - *Bilancio Pluriennale;*
 - *Relazione Programmatica;*
 - *Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione;*
 - *Situazione amministrativa dell'esercizio 2023;*
 - *Prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi;*
 - *Parere favorevole di regolarità contabile;*
 - *Relazione/Verbale del Collegio dei Revisori dei conti;*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

3. Il Bilancio di Previsione 2023 è inviato per l'approvazione da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Roma, 15 marzo 2023

IL PRESIDENTE

Il Viceministro

al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica

On. Vannia Gava



Vannia Gava
Ministero
dell'ambiente e della
sicurezza energetica
VICEMINISTRO
21.03.2023 17:52:48
GMT+01:00

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Vera Corbelli



VERA
CORBELLI
15.03.2023
18:32:59
GMT+00:00